

Città Metropolitana di Bari

REGOLAMENTO SULLE PROCEDURE DI MOBILITA' ORIZZONTALE NELLA CITTA' METROPOLITANA DI BARI

Art. 1

OGGETTO E AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente regolamento disciplina la mobilità orizzontale tra profili professionali nell'ambito della medesima categoria e posizione economica all'interno della Città Metropolitana di Bari.

Art. 2

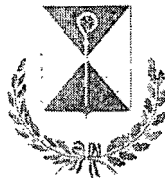
MOBILITA' ORIZZONTALE

1. Si ha mobilità orizzontale tra profili professionali, all'interno della medesima categoria e posizione economica, quando al dipendente è assegnato, in via definitiva, un diverso profilo professionale, di pari categoria rispetto a quello in possesso, a copertura del relativo posto di organico.
2. Nel piano di assunzioni l'Amministrazione determina i posti vacanti da coprire mediante mobilità orizzontale interna tra il personale della categoria cui sono ascritti i medesimi posti.
3. La mobilità orizzontale nell'ambito della categoria B da profili professionali con trattamento economico iniziale B1 non può comportare l'acquisizione di profilo con trattamento economico iniziale B3.
4. Ai sensi dell'art.12 del CCNL Funzioni Locali del 21.5.2018 alla mobilità orizzontale tra profili professionali per la copertura di posti vacanti di categoria D possono partecipare tutti i dipendenti con profili professionali ascritti alla categoria D, anche ove si trattasse di mobilità orizzontale per la copertura di posti per i quali in precedenza era previsto l'accesso diretto dall'esterno nella posizione economica D3.
5. Ove nella procedura di mobilità, risulti selezionato un dipendente ancora in possesso di profilo di categoria D con trattamento stipendiale iniziale corrispondente alla posizione economica D3 allo stesso sarà applicata la garanzia contrattuale di cui al CCNL Funzioni Locali del 21.5.2018.
6. E' comunque fatto salvo il principio dell'esigibilità delle mansioni ascrivibili alla medesima categoria, in quanto professionalmente equivalenti, previsto dalla normativa vigente.

Art. 3

LE PROCEDURE DI MOBILITA' ORIZZONTALE

1. Si procede alla mobilità orizzontale volontaria mediante selezione con pubblicazione di apposito avviso interno all'Albo pretorio on line della Città Metropolitana di Bari nella Sezione "Bandi, Atti e Avvisi diversi".
2. Nell'avviso sono indicati i posti da ricoprire, i criteri e i punteggi per la valutazione dei titoli, le modalità di svolgimento della selezione, le modalità di ammissione al colloquio, le modalità di svolgimento del colloquio e il termine per la presentazione delle domande.



Città Metropolitana di Bari

3. Le istanze di mobilità orizzontale sono indirizzate dai dipendenti interessati, nel rispetto del tramite gerarchico, al Dirigente del Servizio Risorse Umane.
4. Per addivenire all'incardinamento sul posto da ricoprire si effettua una selezione cui è preposta una commissione selezionatrice nominata dal Dirigente del Servizio Risorse Umane.
5. La commissione è composta da tre Dirigenti dell'Ente di cui uno con funzioni di Presidente.
6. La selezione avviene mediante valutazione dei titoli di studio, di servizio e della professionalità attestata dal dipendente nel curriculum vitae del dipendente nonché sulla base di colloquio.
7. Nella valutazione dei candidati ai fini della formulazione della graduatoria, la Commissione disporrà di complessivi **60 punti** così suddivisi:

Per le categorie A B e C:

30 PUNTI per il COLLOQUIO

30 PUNTI per i TITOLI, così ripartiti:

Titoli di studio:	punti 12
Titoli di servizio:	punti 12
Curriculum formativo e professionale:	punti 6

Per la categoria D:

30 PUNTI per il COLLOQUIO

30 PUNTI per i TITOLI, così ripartiti:

Titoli di studio:	punti 8
Titoli di servizio:	punti 12
Curriculum formativo e professionale:	punti 10

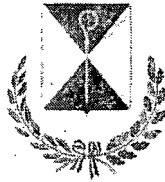
Art. 4

LA VALUTAZIONE DEI TITOLI DI STUDIO

I complessivi punti disponibili sono attribuiti come segue:

Per le categorie A B e C:

- A. Titolo richiesto per l'accesso alla categoria dall'esterno:
 1. se il titolo di studio è stato conseguito con votazione minima: **nessun punto**
 2. se il titolo di studio è stato conseguito con votazione superiore al minimo, si attribuisce un numero di punti in proporzione semplice alla votazione conseguita fino ad un massimo di **punti 4**;
- B. Titolo superiore a quello attinente alla categoria:
 1. se trattasi di laurea specialistica **punti 5**
 2. se trattasi di laurea triennale **punti 2,5**;
 3. **(per le categorie A e B)**, se trattasi di diploma **punti 1,5**
- C. Altri titoli di studio di pari grado a quello richiesto: si assegna **un punto** per ciascuno fino ad un massimo di **punti 3**;



Città Metropolitana di Bari

Per la categoria D:

- A. Titolo di studio previsto per l'accesso alla categoria dall'esterno:
1. se il titolo è stato conseguito con votazione minima: **nessun punto**;
 2. se il titolo di studio è stato conseguito con votazione superiore al minimo si attribuisce un numero di punti in proporzione semplice alla votazione conseguita fino al massimo di **punti 4**;
 3. se il titolo di studio è stato conseguito con la concessione della lode si aggiunge **1 punto**.
- B. Altri titoli di studio di grado pari o superiore a quello richiesto per l'accesso dall'esterno alla categoria: si assegna **un punto** per ciascuno fino ad un massimo di **punti 3**.

Art. 5

LA VALUTAZIONE DEI TITOLI DI SERVIZIO

Per la valutazione dei titoli di servizio sono attribuiti, per tutte le categorie, fino ad un massimo di **punti 12**:

- **punti 2.00** per ciascun anno o frazione superiore a sei mesi di servizio prestato a tempo determinato o indeterminato presso l'Ente nella stessa categoria del posto da ricoprire con la procedura di mobilità fino ad un massimo di **punti 8**;
- **punti 0,50** per ciascun anno o frazione superiore a sei mesi di servizio prestato a tempo determinato o indeterminato in altra pubblica amministrazione nella stessa categoria del posto da ricoprire con la procedura di mobilità fino ad un massimo di **punti 3**;
- **punti 0,25** per ciascun anno o frazione superiore a sei mesi di servizio prestato a tempo determinato o indeterminato presso l'Ente o in altra pubblica amministrazione nella categoria immediatamente inferiore a quella del posto da ricoprire con la procedura di mobilità fino ad un massimo di **punti 1**.

Art. 6

LA VALUTAZIONE DEL CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE

Per le categorie A B e C:

I complessivi **6 punti** disponibili per il curriculum formativo e professionale vengono attribuiti come segue:

1. titoli di studio post laurea fino ad un massimo di **un punto**:
 - 1.A. dottorato di ricerca: per ciascuno **punti 0,50**;
 - 1.B. master con esame finale nelle materie inerenti il posto da ricoprire: per ciascuno **punti 0,50**;
2. incarichi di insegnamento di durata non inferiore a 3 mesi o di componente di Commissioni esaminatrici e/o aggiudicatrici conferiti da pubbliche amministrazioni (es. concorsi, gare d'appalto): **punti 0,50** per ognuno fino ad un massimo di **un punto**;
3. pubblicazioni scientifiche inerenti il posto da ricoprire:



Città Metropolitana di Bari

punti 0,25 per ognuna fino ad un massimo di **punti 0,50** (in caso di pubblicazione curata da più autori **punti 0,10** ciascuna; perché sia valutata tale pubblicazione è necessario che nella stessa la parte curata dal candidato sia chiaramente evidenziata rispetto alle altre);

4. partecipazione, come relatore, a congressi e convegni inerenti le attività del posto da ricoprire: **punti 0,25** per ognuna fino ad un massimo di **punti 0,50**;

5.1 attestato di specializzazione e/o formazione professionale legalmente riconosciuti inerenti il posto da ricoprire con valutazione finale: **punti 0,25** per ognuno fino ad un massimo di **punti 0,50**;

5.2 abilitazione (mediante superamento di esame di stato) ai vari ordini e gradi, scuola e/o all'esercizio della professione: **punti 0,50** per ognuno fino ad un massimo di **un punto**;

6. attività di collaborazione ovvero di consulenza, ricerca e/o studio presso pubbliche amministrazioni inerenti il posto da ricoprire: fino ad massimo di **punti 1,50** così attribuiti:

6.A collaborazione coordinata e continuativa e/o a progetto per ogni anno o frazione superiore a 6 mesi: **punti 0,50**;

6.B incarichi di consulenza, ricerca e studio: per ognuno **punti 0,50**;

Per la categoria D

I complessivi **10 punti** disponibili per il curriculum formativo e professionale vengono attribuiti come segue:

1. titoli di studio post laurea fino ad un massimo di **un punto**:

1.A dottorato di ricerca per ciascuno: **punti 0,50**;

1.B master con esame finale nelle materie inerenti il posto da ricoprire per ciascuno: **punti 0,50**;

2. incarichi di insegnamento di durata non inferiore a 3 mesi o di componente di Commissioni esaminatrici e/o aggiudicatrici, con funzioni di membro preposto alla valutazione, conferiti da pubbliche amministrazioni (es. concorsi, gare d'appalto): **punti 0,50** per ognuno fino ad un massimo di **un punto**;

3. pubblicazioni scientifiche inerenti il posto da ricoprire: **punti 0,25** per ognuna fino ad un massimo di **punti 0,50** (in caso di pubblicazione curata da più autori **punti 0,10** ciascuna; perché sia valutata tale pubblicazione è necessario che nella stessa la parte curata dal candidato sia chiaramente evidenziata rispetto alle altre);

4. partecipazione, come relatore, a congressi e convegni inerenti le attività del posto da ricoprire: **punti 0,25** per ognuna fino ad un massimo di **punti 0,50**;

5. attestato di specializzazione e/o formazione professionale legalmente riconosciuti inerenti il posto da ricoprire con valutazione finale: **punti 0,25** per ognuno fino ad un massimo di **punti 0,50**;



Città Metropolitana di Bari

6. attività di collaborazione ovvero di consulenza, ricerca e/o studio ed incarichi in organismi interni presso Pubbliche Amministrazioni inerenti il posto da ricoprire: fino ad massimo di **punti 1,50** così attribuiti:

6.A collaborazione coordinata e continuativa e/o a progetto per ogni anno o frazione superiore a 6 mesi: **punti 0,50**

6.B incarichi di consulenza, ricerca e studio ed incarichi in organismi interni: **punti 0.50** per ognuno;

7. attività professionali, formalmente documentate e/o autocertificate ai sensi di legge, non riferibili ai titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare ulteriormente il livello di qualificazione professionale acquisto nell'arco dell'intera carriera, anche all'interno dell'Ente, e l'attitudine all'esercizio delle funzioni connesse al posto da ricoprire: **max. punti 5,00:**

7.1.A nelle procedure di mobilità per la copertura di posti appartenenti a profili amministrativi professionali per i quali non è prescritta ai fini dell'accesso dall'esterno l'abilitazione professionale:

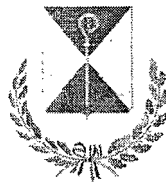
- per l'abilitazione (mediante superamento di Esame di Stato) ai vari ordini e gradi di scuola e/o all'esercizio della professione: **punti 3;**

7.1.B nelle procedure di mobilità per la copertura di posti appartenenti a profili professionali per i quali è prescritta ai fini dell'accesso dall'esterno l'abilitazione professionale:

- per la sola abilitazione professionale: **punti 1**
- per gli anni di effettivo esercizio della libera professione fino a un massimo di **punti 2** così determinati:
 - a. per gli anni di professione libera fino al secondo (per ognuno): **punti 0,25**
 - b. per ciascun anno superiore al secondo (per ognuno): **punti 0,50;**

7.2 esperienza professionale specifica maturata all'interno dell'Ente ed attività svolta, formalmente documentata da atti, pareri e/o provvedimenti amministrativi, preordinata alla ricerca di soluzioni corrette, sotto il profilo della legittimità, convenienza, efficienza ed economicità, di questioni inerenti l'attività istituzionale dell'amministrazione e richiedenti competenze aventi specifica connessione con la posizione funzionale da ricoprire fino ad un massimo di **punti 2,00** così determinati: per ogni atto, parere e/o provvedimento amministrativo **punti 0,25.**

Il curriculum vitae deve essere formalmente documentato. In sostituzione della precitata documentazione sono ammesse le dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto sostitutivo di notorietà a norma degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii. ad esclusione delle pubblicazioni che, per essere valutate, vanno presentate in originale o in copia dichiarata autentica nelle forme di legge.



Città Metropolitana di Bari

Art. 7

AMMISSIONE AL COLLOQUIO

Il punteggio complessivamente attribuito ai titoli di studio, di servizio ed al curriculum formativo e professionale, espresso in trentesimi, costituisce punteggio di accesso al colloquio.

Art. 8

LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

1. Il colloquio verterà sulle stesse materie oggetto della prova orale indicate nel regolamento dei concorsi e delle selezioni vigente presso la Città Metropolitana di Bari approvato con deliberazione di G.P. n. 194 del 06.11.2010 e s.m.i., in relazione a ciascuna categoria ed è volto a valutare la professionalità e le competenze acquisite dagli aspiranti, nonché il possesso delle competenze professionali richieste per il posto da ricoprire, il patrimonio di conoscenze e la capacità di soluzione di problemi operativi in relazione alle esigenze dell'Ente e, complessivamente, la professionalità acquisita dai candidati.
2. Il colloquio viene effettuato anche qualora vi sia una sola domanda di trasferimento utile per la professionalità ricercata.
3. La commissione esprime la propria valutazione in trentesimi. Ogni commissario esprime la propria valutazione attribuendo un voto da 1 a 10.
4. Viene collocato nella graduatoria il candidato che ottiene nel colloquio una valutazione di 21/30.

Art. 9

LA GRADUATORIA E LA MODIFICA DEL PROFILO PROFESSIONALE

1. Il Servizio Risorse Umane provvede alla formulazione della graduatoria, formata secondo l'ordine decrescente del punteggio totale conseguito da ciascun dipendente, dato dalla sommatoria tra il punteggio di accesso al colloquio di cui all'art. 7 e quello conseguito nel colloquio stesso.
2. La graduatoria, approvata con determinazione del Dirigente del Servizio Risorse Umane viene pubblicata all'Albo pretorio on line della Città Metropolitana di Bari nella Sezione "Bandi, Atti e Avvisi diversi".
3. Il Dirigente del Servizio Risorse Umane adotta apposita determinazione per l'incardinamento sul posto da ricoprire del dipendente che precede in graduatoria con la conseguente modifica del relativo profilo professionale.

Art. 10

LE PROCEDURE DI MOBILITA' PER INIDONEITA' PSICO-FISICA

1. Il personale riconosciuto idoneo a proficuo lavoro ma riconosciuto inidoneo permanentemente allo svolgimento delle mansioni del proprio profilo professionale è soggetto a mobilità orizzontale d'ufficio con l'attribuzione di differente profilo professionale compatibile con il proprio stato di salute, anche in posizione soprannumeraria.
2. L'Amministrazione, compatibilmente con sua struttura organizzativa e con le disponibilità organiche, può utilizzarlo in mansioni equivalenti a quelle del profilo rivestito, nell'ambito della



Città Metropolitana di Bari

stessa categoria oppure, ove ciò non fosse possibile e con il consenso dell'interessato, in mansioni proprie del profilo professionale ascritto a categoria inferiore.

3. Nel caso di destinazione a mansioni inferiori il dipendente ha diritto alla conservazione del più favorevole trattamento economico corrispondente alle mansioni di provenienza.

Art. 11

NORME TRANSITORIE E FINALI

1. Dalla data di entrata in vigore del presente regolamento è abrogato il “Regolamento sulle procedure di mobilità orizzontale nella Provincia di Bari” approvato con deliberazione di Giunta Provinciale n. 23 del 14.02.2014.
2. Per tutto quanto non espressamente disciplinato dal presente regolamento si richiamano, in quanto compatibili, le vigenti disposizioni di legge in materia.

